



COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Consiglio Centrale di Rappresentanza

Viale XXI Aprile, 51 – 00162 Roma – Tel 06/44222631 – Fax 06/44222633

DELIBERA N. 04/249/10°

OGGETTO: Locazione e vendita di n. 65 appartamenti, - siti in via Emilia Levante - angolo via Lenin, Bologna (BO) – riservato agli appartenenti al Corpo.

I L C O C E R

TENUTO CONTO che la finalità statutaria del Fondo di previdenza é quella di fornire una previdenza sussidiaria agli iscritti;

V I S T O il bando di concorso inerente gli immobili di Bologna, siti in via Emilia Levante - angolo via Lenin;

PRESO ATTO che per tali immobili sono in fase di ultimazione le procedure di acquisto da parte del Fondo di Previdenza, alimentato, com'è noto, con contribuzione "volontaria ed obbligatoria" da parte della categoria I.S.A.F.;

A T T E S O che analoga "iniziativa pilota" era già stata posta in essere, in passato, per l'acquisto dell'immobile di Nettuno (RM) con risultati certamente non soddisfacenti, tanto da doversi attuare una serie di interventi necessari;

PRESO ATTO che nel caso di Bologna, le ambigue linee strategiche d'investimento e di politica della casa attuate dal Fondo, hanno creato forte malcontento tra il personale;

TENUTO CONTO delle continue e legittime doglianze che pervengono dagli Organismi di rappresentanza confluenti e dal personale rappresentato tutto;

V I S T E le proprie delibere nn. 02/42/10°, 01/87/10°, 01/99/10°, 01/106/10° e le relative risposte a suo tempo fornite dalle Autorità di vertice;

CONSIDERATE le proprie osservazioni avanzate nel corso di vari incontri, con la Segreteria tecnica degli Enti, in merito alle criticità nell'iniziativa immobiliare di Bologna;

CONSIDERATO

che

- il CDA della Cassa Ufficiali è rappresentato esclusivamente dai soci ad essa iscritti, mentre nell'omologo CDA del Fondo previdenza siedono anche rappresentanti della categoria Ufficiali;
- tra i Consiglieri di amministrazione, l'Organismo centrale di rappresentanza e gli iscritti ai Fondi non è presente alcun elemento di raccordo e continuità. Gli stessi, infatti, non hanno la minima capacità di proporre, determinare o indirizzare le politiche assistenziali dell'Ente in base a quelle che sono le reali esigenze del personale, né tantomeno sono destinatari di alcun potere di verifica e controllo sulle decisioni assunte dai membri del CDA;
- per gli immobili di Bologna é stata attuata una politica d'investimento immobiliare utilizzando, peraltro, cospicue risorse del Fondo previdenza, che origina dalle manifestate esigenze abitative del personale del Corpo, così come si evince dagli atti propedeutici posti in essere dal Fondo (RDM ai Comandi regionali che invita a verificare l'esigenza abitativa tra il personale, nonché dagli articoli di stampa redatti dalla segreteria degli Enti previdenziali ed assistenziali che preannunciavano una nuova fase finalizzata a dare corso ad una politica della casa agevolata per il personale), ma che è finita per non soddisfare assolutamente le necessità abitative del personale. Infatti, la scelta di acquistare in una zona centrale della città di Bologna, seppur ad un prezzo di mercato verosimilmente più conveniente, non è stata ponderata e rapportata alle potenzialità economiche degli iscritti al Fondo. Questo quadro d'assieme ha evidenziato che l'investimento non ha raggiunto gli intendimenti iniziali, mentre restano incerti gli esiti economici dello stesso,

D E L I B E R A

di chiedere uno specifico incontro al Comandante Generale per discutere della necessità di rivedere, ancora una volta, le modalità di nomina dei consiglieri degli Enti previdenziali ed Assistenziali, nonché il ruolo che dovrà svolgere il Consiglio Centrale di Rappresentanza in merito alle politiche d'indirizzo gestionale dei prefati fondi.

La presente delibera, approvata all'unanimità (7 votanti) in data 19 ottobre 2011, viene inviata a stralcio verbale.

IL SEGRETARIO
(Lgt Maurizio Dori)



IL PRESIDENTE VICARIO
(Gen.B. Bruno Bartoloni)

